

SENZA IL NUMERO DEI LUPI LA PROTEZIONE NON SI PUÒ DIMINUIRE, ENPA CHIEDE DI RITIRARE IL DECLASSAMENTO

Publicato il 13 Febbraio 2026 di redazione



Categoria: [AMBIENTE](#)



Mentre l'Enpa chiede il ritiro del declassamento e l'avvio di monitoraggi, le Regioni si ritrovano a non saper che fare per la presenza di norme contraddittorie

di [Mattia Cecchini](#)

BOLOGNA – [Da "rigorosamente protetto" il lupo è stato declassato a solo "protetto"](#) e questo apre la strada alla riduzione del suo numero in Italia. Per farlo però servono due cose ancora: un decreto con l'ok delle Regioni (da cui ancora è non è arrivato il via libera) e un censimento del numero di lupi in Italia. Ma, come ha detto, il sottosegretario Claudio Barbaro "oggi **non è disponibile una stima più recente riferita all'intero territorio nazionale**" ([l'ultimo dato disponibile è riferito solo alle Alpi](#)).

Secondo l'Enpa e associazioni ambientaliste e animaliste, "questa ammissione conferma che **mancano i presupposti scientifici per modificare lo status di tutela della specie**. Non solo. L'eventuale declassamento potrebbe aprire la strada ad abbattimenti che, sottolineano le associazioni, non sono imposti da alcun obbligo normativo. Al contrario, **L'Italia è tenuta a garantire uno stato di conservazione favorevole**, che oggi non risulta dimostrato".

